



MASSIMO FAGIOLI

Psichiatra (1931-2017) autore del libro «Istinto di morte e conoscenza», il testo che ha fondato un nuovo approccio psicoterapeutico

L'EVENTO DELLA FONDAZIONE FAGIOLI

Disagio sociale e giovani al summit su psichiatria

«Oltre al disagio sociale che caratterizza questo periodo c'è una importante e urgente domanda di salute mentale soprattutto da parte della popolazione più giovane. I progetti della Fondazione Massimo Fagioli sono molti e inseriti in vari ambiti sia culturali che psichiatrici, ma la priorità in questo particolare momento storico sarà quella di dare una risposta specifica alle esigenze di salute mentale dei più giovani». Così Marcella Fagioli, psichiatra e psicoterapeuta, presidente del Consiglio scientifico della Fondazione Massimo Fagioli che promuove il suo Convegno scientifico internazionale il 18 e 19 novembre a Roma al teatro Olimpico.

Un evento che vede la partecipazione di circa 200 relatori tra psichiatri, psicologi, artisti, accademici e studiosi a cinquanta anni dalla prima pubblicazione del libro «Istinto di morte e conoscenza». Un libro, questo pubblicato appunto nel 1972 dallo psichiatra Massimo Fagioli, che contribuì a scardinare la psicoanalisi di Freud gettando le basi per la psichiatria come psicoterapia. Un'opera importante perché «perché la teoria della nascita, elaborata da Massimo Fagioli dopo una lunga prassi terapeutica con pazienti affetti da gravi malattia psichiatrica, ha in sé una fondamentale idea di curabilità. Questo è possibile perché - spiega ancora la figlia Marcella Fagioli - propone uno sviluppo fisiologico della realtà psichica che può andare incontro a crisi e quindi sviluppare una malattia. Ci spiega e fa comprendere le motivazioni legate al processo patologico e ci dà gli strumenti terapeutici fondamentali per affrontarlo».

I lavori della due giorni del convegno internazionale a Roma si svilupperanno lungo tre aree tematiche, riservando, venerdì 18 novembre, l'attenzione al confronto tra psichiatri, psicologi e psicoterapeuti, italiani e stranieri, su psichiatria e neonatologia e bioetica, per poi toccare, sabato 19, i contesti e le implicazioni socioculturali della teorizzazione e della prassi di Massimo Fagioli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

